

L'AVVENIRE D'ITALIA

Bologna - Via Mentana 4 Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XLV - N. 69 - (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia
ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

SABATO 23 MARZO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSEZIONI (per mmi di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 5 - Finanziari, Legali, Arte L. 6 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare queste inserzioni che a suo giudizio inidoneamente ritengono di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

IL XXIII MARZO

L'indirizzo del Partito al Duce

ROMA, 22 sera. Il «Foglio di disposizioni» del 22 marzo, 18.0, del Segretario del P. N. F., reca:
Ritornando al 21.º anniversario della fondazione del Partito di Combattimento ed al 17.º della fondazione del Partito di Azione, ho consegnato al Duce il seguente indirizzo:

Duce! Sono passati 21 anni dalla adunata di Piazza S. Sepolcro, nella quale Voi ridestaste a nuovo vigore di vita quel movimento rivoluzionario, che, iniziatisi nelle radiose giornate di maggio, aprì il primo atto della Rivoluzione fascista, aveva acceso la gloria di Vittorio Veneto e travolgendo ogni ostacolo e potenziando nei cuori e nelle anime il popolo italiano finalmente culminava nell'Impero da Voi riportato sui colli fatali dell'Urbe. Alla forza di quel movimento il 12 aprile, 17.0, l'Albania ha chiesto ordine, benessere e leggi romane, unendosi indissolubilmente all'Italia, nel segno della millenaria Casa Sabauda.

Duce! La gloriosa data trova il Partito fuso in una anima sola con il popolo, sempre più agguerrito, nella lotta per la libertà, per la libertà e per la libertà, con l'impeto dei giovani, anelanti al combattimento.

Duce! I camerati di tutta Italia, d'Albania e dell'Impero, e quelli che di là dalle frontiere celebrano ogni anniversario della fondazione del Partito, elevano lo sguardo a Voi, nella assoluta certezza che comunque volgono le vicende del mondo, se e quando Voi comanderete, ovunque additerete, sarà colta l'ora e sempre la vittoria di Roma.

polcristi e da reparti di Squadristi della M.V.S.N. e della G.I.L. Alla Città Universitaria in forma solenne si svolgerà la cerimonia del giuramento degli allievi ufficiali della Milizia Universitaria.

Nella stessa mattinata verrà inaugurata la nuova via XXIII Marzo, che dal piazzale San Bernardo giunge fino a via Sallustiana. La nuova via è lunga metri 270 e larga metri 25. La sistemazione ha richiesto la demolizione di vari edifici ed una modifica della pendenza della via San Nicola da Tolentino. Il complesso delle sole opere stradali ha richiesto una spesa di un milione e contomila lire e 10 mila giornate lavorative operaie.

Il primo colpo di piccone per la demolizione è stato dato il XXVIII Ottobre 1938-XVII.

Verranno poi scoperte le trache più murali di piazza Gabriele D'Annunzio (ex piazza del Parlamento) e delle vie circostanti.

Al Teatro Adriano, il Ministro Pavoni rievcherà la storica data del 23 Marzo 1919.

Nel pomeriggio nel salone Giulio Cesare, a Palazzo Braschi, alla presenza delle gerarchie del Fascismo romano saranno consegnati i brevetti e le Medaglie della Marcia su Roma ai fascisti che ne hanno avuto la concessione ed i diplomati ai soci perpetui e temporanei della G.I.L. Quindi verranno inaugurati i corsi di preparazione politica per i giovani e gli agonisti dello sport. Quest'ultima cerimonia terminerà con la consegna dei brevetti sportivi per l'anno XVIII.

Il Segretario del Partito parlerà oggi alla Radio

ROMA, 22 sera. Domani, in occasione della ricorrenza della fondazione del Partito di Combattimento, il Segretario del P.N.F. celebrerà la gloriosa data alla radio per gli italiani all'estero. La trasmissione si effettuerà alle ore 14 durante il programma indirizzato appunto agli italiani all'estero che potrà essere ascoltato sia dalla stazione ad onde medie di Roma II, sia dalle stazioni ad onde corte Ro 4 e Ro 6, sulle rispettive lunghezze d'onda di metri 25,40 e di metri 19,61.

Lavori per 198 milioni approvati dal Consiglio di amministrazione dell'A. A. S. S.

ROMA, 22 sera. Sotto la presidenza del Ministro del Casaggio, di amministrazione dell'A.A.S.S. che ha approvato il programma di manutenzione ordinaria delle strade statali per l'esercizio 1940-41 per un importo di lire 129 milioni 950 mila, 34 progetti per varianti stradali, per soppressioni di passaggi a livello, sistemazione generale di vari tron-

chi stradali per un importo di circa 39 milioni; numerose opere suppletive di ordinaria manutenzione per l'esercizio corrente e per le riparazioni danni in conseguenza del gelo per un importo di circa 17 milioni. Ha inoltre approvato l'inclusione nella rete statale di un primo gruppo di strade per complessivi km. 247 sui quali si faranno lavori migliorativi per 12 milioni. In totale, quindi, ha approvato un complesso di lavori per circa lire 198 milioni.

Il primo lingotto d'oro delle miniere di val Quarazza offerto al Duce

ROMA, 22 sera. Il Duce ha ricevuto i camerati Guglielmo Rivoira, ing. Carlo Antonelli, Duca Michele Borea d'Olmo, dirigenti della Soc. An. Mineraria di Torino, che ha scoperto e messo in valore una vasta zona di minerale aurifero, nella val Quarazza, comune di Macugnano, provincia di Novara. Il Presidente della società, Guglielmo Rivoira, ha sottoposto al Duce problemi concernenti lo sfruttamento di quelle miniere ed ha offerto il primo lingotto d'oro ottenuto.

Un nuovo apparecchio radio in omaggio a Mussolini

ROMA, 22 sera. Il Duce ha ricevuto l'industriale Amon di Bolzano che gli ha fatto gradito omaggio di un nuovo apparecchio radio (Unda) costruito in serie nei suoi stabilimenti.

Goliardi albanesi sbarcati a Bari

BARI, 22 sera. Ricevuti da autorità da gerarchi, sono giunti stamane da Durazzo, a bordo della motonave «Grimani», 120 studenti e 50 professori albanesi che, accompagnati dal Ministro della Pubblica Istruzione del Governo albanese, Koliqi, trascorreranno in Italia le Feste Pasquali in visita di istruzione.

Intenso ritmo nella costruzione di case coloniche nel latifondo siciliano

ROMA, 22 sera. Il Duce ha ricevuto il Prefetto di Palermo che gli ha sottoposto alcune questioni concernenti la zona industriale.

Gli scambi italo-nipponici

TOKIO, 22 sera. L'Agenzia Domei apprende, da fonte ufficiale, che la missione giapponese per l'Italia, dove giungerà verso la metà di aprile sarà così composta: presidente Naotake, ex ministro degli Esteri ed Ambasciatore; primo vice-presidente, Ichizo Kobayashi, presidente della Compagnia di elettricità di Tokio, in rappresentanza dei circoli industriali e commerciali; secondo vice presidente, Yasushi Kataoka, vice presidente della Camera di commercio e industria di Osaka. I nomi degli altri membri della missione saranno resi noti prossimamente.

Intensa attività diplomatica inglese nel prossimo Oriente

CAIRO, 22 sera. Il giornale Miri afferma che la diplomazia inglese spiega una intensa attività nel prossimo Oriente per consolidare la collaborazione tra i paesi dell'Asia Minore e del Golfo Persico ed eliminare ogni divergenza.

Peschereccio belga perduto

BRUXELLES, 22 sera. Si considera perduto con tutto l'equipaggio il peschereccio belga «H. 58». Mancano notizie del bastimento da ormai 13 giorni.

Italia, Ungheria e Balcani

Il significato del viaggio di Teleki a Roma - Si riparla dei colloqui del Brennero - L'Italia fedele agli impegni d'onore ha le mani libere nella sua azione diplomatica

BUDAPEST, 22 sera. Molte voci corrono in questi giorni per le varie capitali balcaniche, tutte in relazione ai recenti avvenimenti, e agli sviluppi veri o presunti dell'incontro del Brennero.

Il viaggio di Teleki in Italia viene in prima linea nell'interesse magiaro. In Italia il presidente del Consiglio si intratterrà col Duce e con Ciano; l'Ungheria si mantiene fedele a fianco dell'Italia, la sua politica non conosce deviazioni dal parallelismo con quella di Roma. Ciò vale tanto più in un momento come l'attuale, mentre molti occhi tornano a rivolgersi alla Romania, ed è indubbio, per molti segni, il vivo interesse che la Germania dedica ai Paesi balcanici in generale.

Si assicura che è imminente un viaggio di amicizia del ministro von Ribbentrop nei Balcani. Secondo il corrispondente romano dello jugoslavo Vreme, sarebbe ora possibile chiarire le linee principali delle conversazioni fra il Duce e il Fuehrer. L'incontro al Brennero — dice — avrebbe avuto come duplice tema, prima di tutto la fissazione dell'atteggiamento della Germania di fronte ai problemi europei. I problemi dell'Europa sud-orientale — prosegue il giornale — devono aver occupato gran parte delle conversazioni con speciale riferimento alla Russia. Berlino — sempre secondo questo giornale, ma si debbono fare varie riserve

— manifesta la tendenza a ristabilire rapporti fra Roma e Mosca perché assai importante è il contegno della Russia faccia a faccia delle questioni presenti e future dell'Europa sud-orientale.

Per dire fino in fondo ciò che si scrive qui, riferiamo testualmente: «La Russia — afferma il Vreme — ha dato alla Germania determinate garanzie: circa la sua azione in questa parte dell'Europa; ora l'Italia — conclude — è pienamente al fianco della Germania, tanto più che essa si considera, come la Germania stessa, malcontenta dell'ordinamento mondiale e domanda una nuova ripartizione delle materie prime, delle vie di comunicazione, dei mercati e dei possedimenti d'oltremare. Tuttavia, sebbene alleata e collaboratrice della Germania, l'Italia ha sempre le mani libere nella sua azione diplomatica: collabora con la Germania, ma non rompe le relazioni con Parigi e con Londra».

La stampa di Budapest dedica viva attenzione al viaggio del Capo del governo ungherese in Italia, sottolineando che il Presidente del consiglio ungherese, durante il soggiorno a Roma, trasmetterà al Re Imperatore gli auguri del Reggente Horthy. Il Pester Hirlap mette in rilievo che il mondo diplomatico segue con vivo interesse il viaggio del conte Teleki a Roma.

Dichiarazioni di Reynaud

La guerra è "totale", e deve essere combattuta per la vita o per la morte

Nove Ministri si costituiscono in "Comitato di guerra"

PARIGI, 22 sera. Il nuovo Presidente del Consiglio Paul Reynaud, ha fatto oggi, nel pomeriggio, alla Camera, la seguente dichiarazione che è stata, nel contempo, ripetuta dinanzi al Senato dal vice Presidente del Consiglio Chautemps.

«La Francia — ha dichiarato Paul Reynaud — è impegnata in una guerra totale. Un nemico potente, organizzato, risoluto trasforma in mezzi di guerra tutta l'attività del paese rivolta ad ottenere la vittoria. Aiutato dal tradimento dei Sovieti, il nemico conduce la lotta in tutti i campi ispirato da una potente volontà di distruzione, di cui noi riconosciamo tutta la grandiosità e, nello stesso tempo, tutta l'odiosità. Per tal fatto la posta di questa guerra è totale. Vincere vuol dire salvare tutto; soccombere — ha dichiarato Reynaud — significa perdere tutto. Il compito del nuovo Governo — è quello di suscitare, riunire, dirigere tutte le energie del paese per combattere e per vincere e stroncare il tradimento, dovunque esso si annidi».

Il signor Reynaud ha concluso facendo appello alla fiducia del Parlamento.

Dopo la breve dichiarazione governativa, tutti i parlamentari si sono riuniti per decidere circa l'atteggiamento da assumere di fronte al nuovo Governo; si afferma che il gruppo della Federazione Repubblicana sarebbe deciso a negare la fiducia al nuovo Governo. Il gruppo socialista, per contro, è risoluto ad offrire tutto il suo appoggio. Il gruppo dell'Alleanza dei Repubblicani di sinistra e dei radicali e indipendenti che conta alcuni suoi rappresentanti nel nuovo Gabinetto, ha lasciato nei suoi aderenti libertà di voto.

Due deputati radicali di sinistra hanno presentato una interpellanza circa la composizione del nuovo Gabinetto e la condotta della guerra. Il Presidente del Consiglio ha richiesto la discussione immediata.

Non appena esaurita la discussione il Presidente del Consiglio si recerà al Senato per sottoporre alla sua approvazione il progetto di legge circa i crediti militari, per il secondo trimestre dell'anno corrente. Mentre le Camere annatamente discutono sulla dichiarazione del Gabinetto, la sua composizione, continua ad essere oggetto delle più vivaci critiche e polemiche in gran parte della stampa.

La prima riunione di Gabinetto

I Ministri e Sottosegretari di Stato si erano riuniti stamane alle 10 per il primo Consiglio di Gabinetto sotto la presidenza di Reynaud. Terminato il Consiglio di Gabinetto si è iniziato un Consiglio di Ministri sotto la presidenza di Lebrun.

Alle 10,45, il Ministro dell'Interno Henry Roy, ha dato lettura del comunicato seguente:

«Il Consiglio dei Ministri, riunito stamane, sotto la presidenza di Alberto Lebrun, approva alla unanimità la dichiarazione ministeriale della quale è stata data lettura da Paul Reynaud dinanzi al Consiglio di Gabinetto. La dichiarazione sarà letta alla Camera dei Deputati da Paul Reynaud ed al Senato da Chautemps».

Nella stampa parigina, nonostante la censura, affiorano delle riserve circa il nuovo Ministero Reynaud-Daladier.

Il Figaro scrive che l'opinione pubblica reclamava un Ministero ristretto nel quale pochi uomini di grande abilità ed energia potessero condurre i destini della Francia in guerra. Il nuovo Ministero è invece troppo numeroso per poter passare per un Gabinetto di guerra.

L'impressione nel Paese

L'Excelsior scrive che il nuovo Gabinetto non somiglia in nulla al Gabinetto di guerra che il Paese invocava.

Anche il Jour osserva che il meno che si possa dire è che il nuovo Ministero è un Gabinetto di compromesso di carattere nettamente parlamentare e concentrato molto più a sinistra del Ministero precedente.

I socialisti entrati a far parte del nuovo Ministero hanno occupato alcuni posti importantissimi, come il Ministero del Blocco affidato a Monnet, il discepolo preferito di Blum, e il Ministero della Giustizia affidato a Serol. E' poi sintomatica l'assenza di ogni elemento di destra, in particolare di una rappresentanza della Federazione repubblicana i cui membri hanno rifiutato di partecipare al Ministero; appunto perché non è quel Gabinetto di guerra che il Paese reclamava.

Comunisti arrestati in Francia

SAINT ETIENNE, 22 sera. La polizia ha arrestato l'ex sindaco aggiunto di Saint Etienne e sei altri membri influenti della sezione locale dell'ex partito comunista accusati di propaganda clandestina e di diffamazione.



SABATO SANTO

Il distacco supremo

Al Crocifisso giunse dal basso, nell'agonia della vita umana e nell'oscuramento dell'Onnipotenza divina, l'oltraggio della sùbita ignara e immemore; e dal lato sinistro il sarcasmo della nequitia esperta e ultralibria.

Crisi la folla dei crocifissori sospesifatti: «Ha salvato gli altri; saldi se stesso, se Egli è il Cristo, l'Eleito di Dio».

E il ladrone di fianco ebbe ancora fiato per tentare l'ultimo inganno e l'evasione disperata: «Se tu sei il Cristo salva te e noi».

Il Martire, che non ancora aveva consumato il sacrificio olocausto, lacque. Giurò sul Calvario, di pie-dine ad un approdo di misericordia e di bontà, anche noi non abbiamo niente da dire. Le lacrime furono il nostro alimento di giorno e di notte. Ci seguirono sibilando come colpi di flagello lo scherno dell'incredulità e la bestemmia della disperazione; «Dove è il vostro Dio?».

Ma siamo saliti lo stesso, faticosamente, per la via dolorosa e ora, abbracciati al patibolo infame come ad un approdo di salvezza, guardiamo col cuore che si scioglie nel fuoco dell'amore e con gli occhi che bruciano nella febbre del pentimento, la nostra Vittima.

Ci ha ripetuto innumerevoli volte la lezione del distacco supremo. Assolliamo senza voler capire, sordi volontari, disertori silenziosi, farisei tutto e spietatamente chiaro, con l'esempio che irresistibilmente conquista e trascina nella rapina dell'amore.

In verità, il grande Agostino ci ha preceduti nella esperienza del prodigio, che avviene in noi, quando disse: «Il peso dell'amore mi rapina».

I legami più ostinati sono rinti come intrichi di erbe; le resistenze sono cadute, e i diaframmi scannati come cortecce aride all'urgere della linfa, o come infarinati di brina all'alito dello scrocco.

La grande parola del distacco supremo ha concluso l'agonia e ne ha inaugurato la liberazione. Neppure i piedi toccano più la terra e non c'è orizzonte, che valga l'apertura delle braccia distese sulla Croce. Le ricchezze furono abbandonate alla tignole e alla ruggine, il favore del popolo a Barabba.

I morti ai loro morti. Restava il tesoro umano e divino della madre. La prima parola amara, detta nel Tempio dal figlio didoneo, ripetuta alle nozze di Cana, ribadita agli anonimi che gli annunciarono la famiglia sulle rive del Lago, ha maturato la separazione più atroce. Gesù cede anche il dono inestimabile della tenerezza materna e dell'amore filiale, perché tra il Padre e Lui resti soltanto l'infinito riscatto; IRI. E poiché chi vuol salvare l'anima la perde e chi si risolve a perderla la salva, dopo aver detto: « tutto è finito » rende lo spirito, cioè la vita.

Niente manca alla consumazione olocausta di questo integrale distacco; neppure il nascondimento del Padre, che dopo avergli dato testimonianza nel Battesimo e nella pietà della Passione, lo costringe a toccare il vertice dell'agonia col giro lacerante e tragico del Salmo messianico.

Ma quello che il diluvio fece del-

la creazione visibile, la morte del Figlio dell'Uomo opera con trascendente onnipotenza nel creato invisibile della vita interiore. La Croce, in questa seconda notte della tragedia, quella che seguì all'agonia dell'Orto, è già il polo misterioso della gravità delle anime e adempie la profetia della vigilia: «Quando sarà innalzato da terra trarrà a me tutti».

Si cerca in vano l'autore dell'Exultet. Dio solo può compiere così il prodigio della feconda più misera creazione, nella quale l'umanità è annientata nel dolore e nella morte, per essere rigenerata alla vita soprannaturale della Grazia, irradiazione della vita stessa immortale e dell'amore inesauribile di Dio.

Tutto è nuovo, casto, eterno, infinitamente beato.

Beata è la notte che arde e illumina più del giorno pieno, perché incendiata dal folgorante mistero della Croce.

Felice appare la colpa stessa di Adamo, perché da quella caduta e

La creazione visibile, la morte del Figlio dell'Uomo opera con trascendente onnipotenza nel creato invisibile della vita interiore. La Croce, in questa seconda notte della tragedia, quella che seguì all'agonia dell'Orto, è già il polo misterioso della gravità delle anime e adempie la profetia della vigilia: «Quando sarà innalzato da terra trarrà a me tutti».

Il mare tempestoso del nostro esilio non ci contenderà più la patria, che avremo la virtù di passarlo a piedi asciutti. Le tenebre non hanno più il potere di impedirci il certo presentimento della resurrezione imminente.

Libri dalle passioni del secolo e dalle catigini del peccato, spezziamo i vincoli della morte.

Che ci sarebbe valso il nascere senza questo risorgere nell'acqua e nel sangue della Redenzione?

Notte meravigliosa di mistero e di attesa privilegiata su quella che fu trascorsa dal soffio creatore, e della prima luce.

Questa è già tutta intrisa dal fuoco, che è splendore di Dio. Il mondo sente ormai di avere perduto ogni oscurità davanti alla chiarezza di questo Luce. L'innocenza si stende ancora sulla colpa, come le forliti novelle sui fermenti putridi della terra.

Il dolore e l'amore sono sul Calvario gli stelli, che non temono le altezze stellari verso il tripudio eterno, il amro gurgel della «perfeltta letizia», una e indivisibile nelle Tre Persone.

L'Apostolo Paolo, il convinto, documentato e infallibile testimone della Resurrezione, ci è garante. «Siete morti e la vita vostra è nascosta in Cristo Dio. Quando Cristo, nostra vita, comparirà, allora anche voi comparirete con Lui nella gloria».

Teniamo accesi in questa notte di prodigi, inauditi i nostri cuori, sì che li trovi fiammeggianti la

Le odierne manifestazioni a Roma

ROMA, 22 sera. Oggi, annuale della fondazione del Partito di Combattimento, si svolgeranno a Roma solenni cerimonie.

Al mattino, con la prescritta scorta d'onore, le insegne del Direttorio Nazionale del P. N. F. muoveranno da Palazzo Littorio per essere issate sullo storico balcone di Palazzo Venezia. Le insegne saranno scortate anche da un reparto di Squadristi e da reparti della G.I.L. dell'Urbe. La colonna sarà agli ordini del Segretario Federale dell'Urbe. Le insegne alle ore 18 saranno ammainate e rientreranno a Palazzo Littorio con la stessa scorta.

Durante tutta la giornata la guardia al Sacro dei Caduti Fascisti a Palazzo Littorio sarà fornita da Sanse-



I gerarchi atesini ricevuti dal Duce

stella del mattino che non declina, ma sta per uscire dal sepolcro a inebriare di soavissima luce tutti gli uomini.

Nessun ricordo di passata vergogna potrà attirarci di nuovo nell'ombra, se l'Angelo della Resurrezione metterà fra il sepolcro vuoto e gli Apostoli dubbiosi la peccatrice penitente e intrepida amante, Maria Maddalena, che una vergine lilliale, Teresa del Bambin Gesù, indovinerà per la sua «audacia amorosa».

Tutto è innocente o mondato. Il fuoco sfavilla dall'atrito della pietra e nella pietra si apre la scaturigine dell'acqua di vita, per annunciare e nutrire la generazione celeste, la nuova creatura.

Le voci della grande Liturgia trascendono ogni confronto di bellezza e di forza, di levità e di grazia, il mistero del primo sorriso di una vita nuova e la santità dell'estrema parola, che precede il transito di un giovane immolato, hanno forza una eguale potenza e uno stesso fremer d'ala. La Chiesa invoca la creatura acqua, parla della madre ape e chiama la madre Grazia; al

Novus

Novus

PAROLE E SANGUE

I. - Padre, perdona...

Crocefissori, a voi perdono sia. Non sapevate il dilanar feroce del ferro nelle membra e della voce nell'anima al Signore in agonia.

Noi sapevamo (e pur tradimmo) i doni del divino Martirio — Ecco: il Calvario, le spine, i chiodi, la croce, il sudario son carne nostra — Oh, il Padre ci perdoni!

II. - Ricordati di me, Signore...

Quando infissa la croce avrò nel core, o distesa la salma per morire, ch'io veda quanto è giusto il mio soffrire e quanto è bello accanto a me il Signore.

O buon lavorator dell'ultima ora, inebbriami di fede e di speranza! Foco d'amor m'avvampi ogni sostanza; Vittima io sia con Lui, che m'innamora.

III. - Ecco la tua Madre!

Ogni labbro che muor chiama la vita: la mamma, pura vena che ristora. Ma il labbro di Gesù secco dolera, e il suo Tesoro a noi miseri addita.

Madre, t'invoco. La salvezza mia s'abbevera all'amore del tuo pianto; prega per me quel tuo trafitto Santo fino al mio dì final, dolce Maria.

IV. - Dio mio, Dio mio, perchè mi hai abbandonato?

Tu prova estrema! Maledice il mondo, acciolla i cieli, il Padre si nasconde; all'appello dell'anima risponde un tremito mortal freddo e profondo!

Ora, Gesù, risplende ogni ferita; or la tua croce abbraccio e stringo forte, per respirar nel seno della morte; Or muoio a me, ma vivo la tua vita.

V. - Ho sete.

Ardon le vene, riarso è la gola, perché l'incendio divampa nel cuore; solo una spugna imbevuta d'umore di cuor contriti il Morente consola.

Ma i cuori umani, o Divino Assettato, son dure ampolle cariche di piombo; contro la croce ormai spezzate tu e torni il sangue a ravvivarti il fiato.

VI. - Tutto è compiuto.

Parole e Sangue, compiono il divino poema dell'amor, che su ogni altare poi si ricomporrà con pane e vino.

VII. - Nelle tue mani, o Padre...

Triste non mi corrà, la morte un giorno, Questo deserto non chiude il cammino; lassù il buon Padre attende il mio ritorno.

C. Giacomello

Un appello alla radio

Nel quieto villaggio francese, vicino alla frontiera italiana, il farmacista, come ogni giorno, a quell'ora, aveva aperto la radio e si accingeva ad ascoltare, lui e i quattro soci, i fedeli frequentatori della stesera, le solite notizie di guerra. Nulla di nuovo sulla Maginot; scontro di pattuglie; una nave sguarata dallo scoppio di una mina; appelli per la raccolta dei rottami ferrosi; l'allarme aereo dalle ore late alle italiane nella città X del Nord; il solito appello patriottico, e le informazioni meteorologiche, a l'ulteriore cordia di un breve programma musicale. Ma la radio invece in quel giorno scandiva un altro appello commosso e urgente. Si trattava di salvare un bambino ghermato dalla meningite e si chiedeva una fialetta di vaccino « Allestina » da spedirsi subito subito a Genova tramite il Consolato austriaco. Era la vita di un bambino italiano in pericolo e solo quel vaccino — del quale in Francia è vietata l'esportazione — avrebbe potuto salvarlo; per inoltrarlo di tutta urgenza il Consolato austriaco per viaggiare la preziosa fialetta con la valigia diplomatica. Su onde lunghe, medie, corte l'ap-

pello umanitario echeggiava su tutta la Francia. Tante migliaia di morti, di stragi, di miserie, di sciagure, e di morte. Scopa Flou, Silt, tante centinaia di migliaia di uomini pronti ad uccidersi tra Maginot e Sigfrido. Ma la radio ripeteva l'appello: la vita di un bimbo era in pericolo. E il farmacista fu il primo a sentire nel cuore quel lontano pianto di angoscia di un padre e di una madre curvi sul volto disteso del bimbo che moriva. Trovata la fialetta, la inoltrava a Ventimiglia dove veniva consegnata a un funzionario italiano delle Ferrovie il quale la rimetteva al Consolato austriaco. Ma da ogni parte della Francia altre fialette venivano inviate d'urgenza. Per posta aerea a mezzo della valigia diplomatica, al Consolato austriaco della grande città italiana. « Si salverà il bambino? Si salverà: milioni di cuori di mamme e di padri, di genitori, di scienziati e di grande cuore del popolo lo spera e lo invoca. Ancora una volta un palpito di bontà — in questa dolorosa alba di Pasqua per l'Europa — ha chiamato e raccolto intorno a una culla l'anima fraterna dei cuori: ancora una volta il genio di un italiano è servito a uno slancio umanitario che canta una in-sopprimibile poesia di amore cristiano. »

Don Carlo Sterpi successore di Don Orione

TORTONA, 22 sera. Don Carlo Sterpi, l'attissimo collaboratore del compianto don Orione, è stato eletto a successore del venerando don Orione, dal Visitatore Apostolico mons. Abate Costante, che ha confermato del resto la designazione stessa fatta da don Orione che in vita indicò don Sterpi quale suo successore. Don Sterpi ha 65 anni ed è sacerdote di grande pietà e rettitudine, ed è nativo di Carezzano, sulle colline tortonesi.

La morte di Don Pio Mortara dei Canonici Regolari Lateranensi

CITTA' DEL VATICANO, 22. E' giunta dal Belgio la luttuosa notizia della morte di D. Pio Mortara della Congregazione dei Canonici Regolari Lateranensi. E' piaciuto e piamente spirato l'11 corr.

La funebre liturgia del Venerdì Santo alla presenza del S. Padre nell'austera nudità della Cappella Sistina

CITTA' DEL VATICANO, 22. La Cappella Sistina, questa mattina, per la Messa del Presentificati, era ridotta alla sua nuda struttura scheletrica. Il tutto del Venerdì Santo impone l'allontanamento di ogni ornamento dagli Altari e dai Tempi in questa solenne giornata, nella quale sembrano che più lente, più composte trascorrono le ore. Perciò nessun drappo ornava il Trono papale, e i seggi dei Cardinali e nessun tappeto era steso sul mosaico del pavimento; nessuna luce ardeva né sull'Altare né sulla transenna. Il Trono papale, nella nudità delle tarsie, che più che adornarlo ne rivelano l'ufficio, faceva perfetto riscontro all'Altare, sul quale nessuna tovaglia era stesa sulla mensola marmorea.

Il Poema della Creazione

Ma in questa mancanza di ogni ornamento o gala poetica, più che mai trionfava la infinita maestà di Cristo, Giudice dei vivi e dei morti, e il Poema della creazione e i Profeti e le sibille e le storie del Vecchio e del Nuovo Testamento. Tutta quella nuova creazione, in una parola, che il genio di Michelangelo e della pleiade di artisti che gli hanno fatto corona, seppero suscitare più di tre secoli fa in quel luogo sacro, quasi a raccogliere intorno alla Maestà del Vicario di Dio sulla terra qualcosa di quelle infinite bellezze che Dio stesso ha sparso nell'universo, con protuberante e dondoso. L'occhio, nell'ora stessa in cui la Liturgia della Chiesa ricorda il Sacrificio supremo del Figlio di Dio, mirava sguommo il possente gesto di maledizione del Giudice eterno, che sulla enorme parete grandeggia fra la miriade degli eletti e dei reprobi e non poteva nemmeno riposarsi sull'immagine consolatrice del Crocifisso, dalle braccia aperte e dalle mani fraterne, poiché la Croce sull'altare era ancora avvolta nel serico velo nero, da cui solo più tardi l'avrebbero disavvilitate le mani del Cardinale Celebrante, per porgerla all'adorazione del Papa. In questa atmosfera di alti pensieri e di pungenti emozioni, tutto il Sacro Rito si è svolto.

Vaticano, rimasti là in adorazione anche a funzione inoltrata, fino al momento in cui il Santo Padre si è recato a prendere di sue mani le Sacre Specie Consacrate nella Messa solenne del giorno innanzi. Anche i Cardinali, man mano che giungevano, andavano alla Cappella Paolina, a fare atto di adorazione, e poi passavano direttamente ai loro stalli, nella Cappella Sistina, dove attendevano in silenzioso raccoglimento la venuta del Papa. E' veramente facevano i Vescovi e i Preti, perché non vi è stato il solito corteo pontificio soltanto dai due Cardinali assistenti Em.mi. Caccia Dominioni e Canali e dai Preti e gentiluomini della sua Anticamera.

L'adorazione del Papa

Anche il Santo Padre, che giunge a piedi alle 9.30, dopo avere assunto nella sala dello spogliatoio i Sacri paramenti col pluviale di colore rosso, che per il Papa è il colore di lutto, si reca anzitutto alla Cappella Paolina, e si trattiene per qualche minuto ad adorare il Signore in raccola, profonda, preghiera. Poi passa alla Cappella Sistina. Le Guardie nobili che lo scortano sono in tenuta ordinaria senza decorazioni, e portano la scialoba con la punta rivolta a terra, reggendola per l'elsa sotto il braccio. Anche i gentiluomini, che fanno servizio, non portano nessuna decorazione o insegna di ordini cavallereschi. Il Sacro Rito è stato celebrato dal Cardinale Rossi, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale, in sostituzione del Cardinale Lauri, che avrebbe dovuto celebrarlo nella sua qualità di Cardinale Penitenziere Maggiore. Ricordiamo che già altre volte, nel pomeriggio, il Cardinale si fece sostituire, perché in questi giorni della settimana Santa egli è occupato — sempre nella sua qualità di Penitenziere Maggiore — a restare a disposizione del pubblico nelle Basiliche Patriarcali, per ascoltare le confessioni; e che ogni volta egli fu sostituito dall'attuale Pontefice, allora Cardinale Segretario di Stato.

La predica della Passione

Il Cardinale Rossi indossava i paramenti di colore nero, ed era assistito

to dai Ministri delle Cappelle Pontificie, Canonici delle Basiliche Patriarcali Monsignor Paschini, Bresnan, e Capasso. Dopo le prime preci, i cantori hanno cantato il Psalmo preso dal Vangelo di San Giovanni, e dopo di esso il Predicatore Apostolico, Padre Vigilio da Valstagna dei Frati Minori Capuccini, ha chiuso la predicazione generale con la predica della Passione, fatta in lingua latina. Il tema speciale, scelto dal sacro oratore, è stato: « La croce albergo di vita ». Dopo la predica, il Cardinale Rossi ha ripreso la celebrazione della Liturgia, cantando la magnifica serie delle preghiere, con le quali, in questi giorni di misericordia, si invoca la pietà e l'assistenza divina su tutti: sul Papa, sull'Episcopato, sul Clero, sui Governanti e i governati, i grandi e i piccoli, i fedeli e i sofferenti, i giusti e i peccatori, i fedeli e gli infedeli ed anche sui « periti giudici ».

«Ecce Lignum Crucis»

Poi è cominciata l'adorazione della Croce. Il Cardinale celebrante è salito sull'Altare. Ha preso la Croce, avvolta in serico drappo, e ha cominciato a scoprire l'immagine del Crocifisso. Lo scoprimento è avvenuto a tre riprese, precedute da un'invocazione: « Ecce Lignum Crucis venie ad nostrum: ecco il Legno della Croce, venite, adoriamolo ». Poi è sceso ai piedi dell'Altare ove, frattanto, era stato disteso un piccolo tappeto, e al centro di esso ha deposto la Croce, poggiandola sopra un cuscino colto sul gradino dell'Altare. E' andato poi a sedersi al Faldistorio, mentre i cantori cominciavano il canto palestriniano degli « Improperi » questi mesti lamenti e richiami, coi quali il Signore, con le parole della Scrittura, si volge al suo popolo e gli rimprovera la sua ingratitude ed il suo abbandono. A questo punto il Papa, prima di ogni altro, va ad adorare la Croce. Egli depone i paramenti pontificali, discende dal Trono, ed in semplice camicia e stola, a capo scoperto ed a piedi scali, dopo essersi anche tolto dal dito l'anello ed il suo anello, si inginocchia e si prostra sempre più alla Croce, e poi prostrandosi a baciarla con la più viva devozione. Quindi sale in Trono, mentre i Cardinali si muovono dai loro posti e anche essi a piedi scali compiono

Concorso per un libro di testo decennale della Mostra dell'Artigianato

ROMA, 22 sera. L'Opera nazionale Dopolavoro bandisce un concorso nazionale tra gli scrittori italiani — iscritti al Sindacato nazionale fascista autori e scrittori, per una pubblicazione, a carattere eminentemente pratico, da adottare quale libro di testo per i corsi di economia domestica, dell'O. N. D. Il volume di formato ridotto — dovrà svolgersi in forma piena e comprensibile il seguente programma di massima: a) Abbigliamento (taglio, cucito punti a rammento, smacchiatura, lavatura, stiratura); b) Abitazione (igiene ed estetica della casa); c) Cucina (scuola pratica di cucina autarchica); d) Orto-giardino (nozioni generali di orticoltura, floricoltura e attività produttive, allevatura, apicoltura, conigliicoltura); e) Bilancio domestico (nozioni elementari per la tenuta dei conti della casa). Il corso, nello sviluppo essenziale delle varie materie, dovrà essere informato ad una bene intesa propaganda autarchica. I dattiloscritti, che non dovranno superare le 300 cartelle, dovranno pervenire alla Direzione generale dell'O.N.D. (Servizio economia domestica e propaganda autarchica) non oltre il 15 settembre 1940. I dattiloscritti saranno contrassegnati da un motto, riportato in busta chiusa, dentro il quale sarà indicato per esteso, nome, cognome, indirizzo e numero della tessera sindacale per l'anno 18. del concorrente. Il giudizio è devoluto da una commissione di 5 membri della quale faranno parte un rappresentante del Ministero della cultura popolare, del Ministero della cultura popolare, e del Sindacato nazionale fascista autori e scrittori e un altro membro nominato dalla Direzione generale del Dopolavoro. La commissione sarà presieduta dal presidente dell'O.N.D. o da persona da lui designata. Il giudizio della commissione sarà inappellabile. All'autore del lavoro premiato verrà corrisposto un premio indivisibile di lire 4 mila. Sarà assegnato un secondo premio di lire 2 mila. L'Opera Nazionale Dopolavoro si riserva di provvedere alla stampa del volume. All'autore verranno corrisposti i normali diritti. Il prescelto sarà obbligatorio per tutti i corsi di economia domestica dell'O.N.D. dell'anno XIX.

IL VANGELO

DOMENICA DI RESURREZIONE

Il Risorto e i risorti

Passato il sabato, Maria di Magdala e Maria madre di Giacomo, e Salome compravano gli aromi per andare ad imbalsamare Gesù. E di gran mattino, il primo giorno della settimana, arrivarono al sepolcro sul levar del sole. E dicevano tra di loro: « Che ci balzerà la pietra della porta del monumento? ». Ma, riguardando, videro rimossa la pietra, che era molto grande. Ed entrata nella tomba, scesero in un'aula vuota a destra, avesto di bianca tunica, e si sgomentarono. Egli però disse loro: « Non vi spaventate. Voi cercate Gesù di Nazareth crocifisso. E' risorto, non è qui: ecco il luogo dove lo avevano deposto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro, che egli vi precede in Galilea, dove lo vedrete come vi ha detto ». (Matteo, XVI, 1-7)

Su la superbia del mondo che non crede, risuona fermo e luminoso il gran messaggio: «Cristo è risorto!». Lo attesta il sepolcro vuoto; lo attestano le molteplici, immediate apparizioni di Lui in Gerusalemme stessa prima che in Galilea, a gente che non poteva mai pensare un simile fatto e che non era punto disposta a visioni soggettive, allucinatorie; ad uomini che son costretti a proclamare il fatto, e a dar la vita per questa fede. Lo attesta S. Paolo, sulla fede di testimoni oculari, come Pietro e Giacomo, mettendo in evidente rapporto la Risurrezione di Cristo con la sua morte e la sua sepoltura, affermando cioè che il corpo risuscitato di Gesù non era una realtà spirituale ma il corpo di Lui già morto e seppellito. Lo attestano finalmente gli Evangelisti, in semplici e circostanziate

Il primato della R. U. N. A. di Roma

ROMA, 22 sera. All'aeroporto del Littorio, dove gli allievi del centro di preparazione politica stanno effettuando il corso di pilotaggio aereo, l'allievo sandro Brunori ha decollato dopo due ore 21 minuti di volo a doppio comando. Tale tempo costituisce un primato nella R.U.N.A. di Roma, (Stefani).

Nella Cappella Paolina

Terminata così questa parte del Rito, altamente impressionante per il senso di compunta pietà che traspara da ogni gesto e da ogni parola, tutti si ordinarono in corteo, per recarsi alla Cappella Paolina a prendere dall'Altare la Sacra Ostia, consecrata il giorno innanzi. Il corteo procede in silenzio. Quando il Papa è giunto davanti all'Altare della Cappella Paolina, dopo una breve preghiera, riceve dalle mani del Cardinale Caccia Dominioni il prezioso calice contenente l'Ostia Consacrata, avvolta in un bianco serico drappo. Allora i cantori si accendono e risuonano i canti, ma non è l'Inno festivo del Sacramento; è invece quello della Croce, solenne ed austero. Il corteo si avvia alla Cappella Sistina. Lo aprono i cantori; seguono i preti e i Cardinali. Poi incede il Papa portando il Santissimo. Poi i Cardinali Diaconi Caccia Dominioni e Canali con il serico baldacchino, sorretto dai preti. Il velo, che avvolge la spalla del Pontefice e copre il Santissimo, è bianco. Attorno sono gli Ufficiali, gli Esseri della Guardia nobilita. Il Comandante Principe Don Francesco Chigi Albani.

Passa il Signore

Subito dopo il Principe Assistente al Soglio, Don Marcantonio Colonna, e poi gli altri preti e dignitari addetti alla persona del Pontefice, Lunoro la sala Regia la Guardia Palatina rende gli onori, le ginocchia a terra, mentre passa il Signore. Giunge il Papa ai piedi dell'Altare della Cappella Sistina, il Cardinale Caccia Dominioni prende dalle sue mani il Sacramento e lo depone sull'Altare, ove il Cardinale Rossi completa la Messa, cantando il Pater Noster e consumando la Sacra Specie. Il Papa assiste a quest'ultima parte del rito in un cuscino al Faldistorio. Poi, accompagnato dai Cardinali della Corte, fa ritorno nell'Aula del Parlamento in silenzioso raccoglimento. La Cerimonia è stata accompagnata dalla Cappella musicale Pontificia, che sotto la direzione del Maestro Rossi, ha eseguito i Responsori e il « Passo » dei Costanzi, gli « Improperi » del Palestrina ed il « Vexilla Regis », di Asola. Alla cerimonia hanno assistito i Cardinali Granito Pignatelli, Verde, Rossi, Salotti, Sibilla, Maglietta, Tisserant, Pellegrini, Pizzardi, Caccia Dominioni, Canali, Cattani e Mercati; Mons. Trocchi con l'Autore della Camera Apostolica, mons. Vallega, Vescovi e Preti, parenti del Papa, il Corpo Diplomatico al completo e le rappresentanze del Sacro Militare Ordine di Malta e del Patrio Romano, ed altre distinte persone. In apposita tribuna assisteva S. A. la Principessa Stefania del Belgio.

Il podestà di Modena

ricevuto ed elogiato dal Duce. ROMA, 22 sera. Il Duca ha ricevuto a Palazzo Venezia l'avvocato Guido Sandonni, podestà di Modena, il quale, nell'atto di lasciare dopo 13 anni la podesteria, ha illustrato e documentato al Duce le imponenti realizzazioni che nel campo delle opere pubbliche e del settore sociale sono state conseguite a Modena. Il Duca ha elogiato vivamente l'opera dell'avv. Sandonni che andrà ad occupare altra carica.

DENTRO AI PICCOLI CHICCHI

della messe bionda c'è tutta la felicità di una casa. Ma se il vento porta le nubi nere e la GRANDINE cade, a una a una le belle spighe si piegheranno e il chicco si disperderà in terra. L'agricoltore accorto sa che il denaro sonante, nel quale si convertirebbe il grano, se non andasse disperso, lo darà la Società Cattolica di Assicurazione di Verona con ogni prontezza. Per informazioni rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

Vini ammalati

si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgerti al Direttore Agronomo Dott. R. TOMMASI - Schio oppure: VIGENZA, Via Porti N. 15.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Mafattie Cefaliche, Pelle e Tropicali BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 23-983 Orario continuo dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 23

Dr. L. C. Venturi

Specialista MALATTIE CEFALICHE e della PELLE Bologna - Via Del Monte 10, Telef. 94-169 Dalle 11 alle 20; Domenica dalle 9 alle 11 Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23 Salotti riservati

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 30.884 BOLOGNA (Aut. Pref. 2916 - 2934 - Bologna)

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale soc. L. 50.000.000 Riserve L. 4.700.000 Sede sociale e Direzione Generale in VICENZA

SEDI:

BASSANO DEL GRAPPA - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Emissione gratuita dei propri assegni circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Curatevi con lo Jodio nascente VIVIDO

contro l'infatismo, glandole, adenoidi, gozzo del neonato.

Jodio nascente VIVIDO

E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume

MELEGATTI!

IL VERO PANDORO - VERONA



SPORT

CORRIERE COMMERCIALE

CRONACA DI FASCIO

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

IPPICA

Le corse di domani all'Arcoveggio

Ecco il programma e i nostri pronostici per le corse che si svolgeranno domani all'ippodromo di Arcoveggio...

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 22. - Rendita 3,50% c. 70,40 - Id. 3,50% f. m. 70,50 - Id. 5% c. 90,90...

BORSA DI MILANO

MILANO, 22. - Rendita 3,50% c. 70,40 - Id. 3,50% f. m. 70,50 - Id. 5% c. 90,90...

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 22. - Rendita 5% c. 90,60 - Id. 5% f. m. 90,70 - Id. 5% c. 91,00...

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 22. - Rendita 5% f. m. 91,10 - Id. 3% f. m. 70,50 - Prestito Redim. 3% f. m. 66,80...

Le corse a San Siro

Domenica i buoni trottori di 3 e 4 anni avranno ancora a loro disposizione il premio di Primavera...

Automobilismo

Varianti al regolamento delle "Mille Miglia"

Sono stati ridotti a otto i giri del percorso per la classe cmc. 750 di cilindrata...

Felice Nazzaro è morto

Stamane alle 1,30 è morto Felice Nazzaro nella sua Palazzina di Via Beaulard 63...

I nuovi prezzi del carbone vegetale e della legna da ardere

In seguito alla applicazione dell'imposta sull'entrata ad ogni adempimento delle tariffe dei trasporti...

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI 11.30-13. Dischi di musica sinfonica...

Funzioni pasquali DALLA PROVINCIA

Il bacio del Crocifisso

Nella giornata di ieri, Venerdì Santo, in tutte le Chiese della città, i fedeli, uomini, donne, fanciulli si sono avvicinati nella preghiera e nel bacio del Crocifisso...

Messa dei Presentificati

Alle ore 10, nella S. Metropolitana, alle ore 8, Mons. Arcivescovo è stata celebrata la Messa dei Presentificati, durante la quale è stato cantato il "Passio" di San Gaudenzio...

Predica della Passione

Alle ore 19, è stato cantato il Mattutino delle tenebre. Alle ore 20, il quaresimalista can. Molrano, ha tenuto il discorso sulla Passione di nostro Signore Gesù Cristo...

Processione al Cristo

Nella Parrocchia del Cristo, ieri, alle ore 19, dopo il canto del mattutino e la predica della Passione, pronunciata dal Rev. can. Molrano...

Imposta sul catasto

L'intendenza di Finanza comunica: allo scopo di facilitare ai contribuenti la presentazione delle prescritte denunce agli effetti della nuova imposta ordinaria sul patrimonio...

Alle Grazie

Alla Basilica della B. V. delle Grazie, alle ore 15, ha avuto luogo con solennità l'ora della Desolata, con fervorini e scelti motetti polifonici.

Chiesa Metropolitana

Il Pontificale di Pasqua

Domenica, solennità di Pasqua, nella S. Metropolitana, S. E. Mons. Arcivescovo celebrerà la S. Messa Pontificale ed al Vangelo terrà l'Omelia.

Chiusura del quaresimale

Lunedì, seconda festa di Pasqua, dopo la S. Messa solenne delle ore 10,30, avrà luogo l'ultima predica del Quaresimale con la consueta benedizione.

La Tre giorni per delegati aspiranti

La migliore riuscita è assicurata alla quarta "Tregiorini" per D. A. che si svolgerà a Castellero dal 25 al 27 corrente. Maestro della "Tregiorini", sarà il m. r. Don Lionello Del Fabbro, Cappellano di Pontebba...

Mons. Pittini

Durante la scorsa estate Mons. Riccardo Pittini, Arcivescovo Salesiano di S. Domingo, essendo ospite del Friuli, friulano lui stesso, faceva una visita alle Opere di Don Biasutti in Planis.

Le iscrizioni al concorso per l'incremento degli spandiconcini

ROMA, 22 sera. Si sono chiuse le iscrizioni al concorso a premi, indetto dal Comitato Nazionale per l'incremento delle coltivazioni, di concerto con il contributo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste...

Mazzi Canestri Corone

ogni più svariato lavoro in fiori freschi - Materiali di primo ordine - Personale specializzato. Primario negozio GASPARINI Udine - Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Funzioni pasquali DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Per la santificazione della festa della sera della solennità di S. Giuseppe l'Oratore Quaresimalista Rev. Mons. Giovanni Battista Masutti tenne nella Basilica un magnifico e sentito discorso...

Funzione Salesiana

La commemorazione mensile in onore di Maria Ausiliatrice, questo mese avrà luogo il giorno 25, anziché il 24 come di consueto, nella chiesa di San Giacomo, alle ore 7 e 30.

Il ventennio della Cooperativa

La Cooperativa ha compiuto il suo ventennio di attività con l'assemblea dei soci. Presidente dell'Assemblea è stato nominato il sig. Foschini Alfonso...

PONTEBBA

Ad una caduta mortale. All'Ospedale Civile di Udine è deceduto il signor Antonio in Azola, di anni 65, in seguito a ferite riportate in una caduta.

NOGARDO DI PRATO

Il primo concerto bandistico. Domenica, Pasqua, la nostra banda di Prato, diretta dal m. o. Cesare Liberale, terrà in piazza S. Martino il primo concerto della stagione.

LONERACCO

La nuova campana suonarono oggi a Gloria. La popolazione concorde e con non lievi sacrifici ha voluto rifondere il nuovo concerto di campane, uscito dalla rinomata Ditta De Falli, che squillano oggi a Gloria.

S. GIORGIO DI NOGARO

Furto in Canonica. Un furto è stato commesso nella Casa Canonica. Ignoti ladri scardinata la porta di accesso alle scale, perstruirono il pianterreno, rubarono circa 60 lire e due vasetti dell'olio Santo.

AZZIDA

Furto. Da alcuni mesi nella nostra frazione si verifica un crescendo continuo di furti. L'altra notte ignoti penetrarono in casa di un certo Scignarino Luigi e rubarono generi alimentari ed altri oggetti del valore di circa 200 lire.

ORGANO

Un dono gentile. Le giovani del paese, per iniziativa del parroco, con entusiasmo, acquistano un organo di stile, essa pure preziosa, da donarsi il giorno di Pasqua.

CANEVA DI TOLMEZZO

Gronaca varia. Il 29 corrente alle ore 9,30, avrà inizio un corso di frutticoltura. Maddalena Artico di Bortolo è stata derubata di sei salami, 14 salami, sei cottecchini e di due forme di formaggio.

Portogruaro

Le funzioni in Duomo. Sabato Santo, la Chiesa, deposta la gramaglia, s'appresta a celebrare la Gloria della Resurrezione. Nella fastosità degli addobbi, nell'armonia delle note gregoriane, e soprattutto nella serenità e nella pace dei cuori e delle anime, domani si canterà il solenne Alleluia.

Cinema S. Giorgio

Oggi sabato, domani domenica e lunedì: E' arrivata la felicità, con Gary Cooper, Jean Arthur. Uno dei migliori lavori per la narrazione e particolarmente per l'interpretazione di Gary Cooper e di Jean Arthur.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Funzioni pasquali DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Per la santificazione della festa della sera della solennità di S. Giuseppe l'Oratore Quaresimalista Rev. Mons. Giovanni Battista Masutti tenne nella Basilica un magnifico e sentito discorso...

Funzione Salesiana

La commemorazione mensile in onore di Maria Ausiliatrice, questo mese avrà luogo il giorno 25, anziché il 24 come di consueto, nella chiesa di San Giacomo, alle ore 7 e 30.

Il ventennio della Cooperativa

La Cooperativa ha compiuto il suo ventennio di attività con l'assemblea dei soci. Presidente dell'Assemblea è stato nominato il sig. Foschini Alfonso...

PONTEBBA

Ad una caduta mortale. All'Ospedale Civile di Udine è deceduto il signor Antonio in Azola, di anni 65, in seguito a ferite riportate in una caduta.

NOGARDO DI PRATO

Il primo concerto bandistico. Domenica, Pasqua, la nostra banda di Prato, diretta dal m. o. Cesare Liberale, terrà in piazza S. Martino il primo concerto della stagione.

LONERACCO

La nuova campana suonarono oggi a Gloria. La popolazione concorde e con non lievi sacrifici ha voluto rifondere il nuovo concerto di campane, uscito dalla rinomata Ditta De Falli, che squillano oggi a Gloria.

S. GIORGIO DI NOGARO

Furto in Canonica. Un furto è stato commesso nella Casa Canonica. Ignoti ladri scardinata la porta di accesso alle scale, perstruirono il pianterreno, rubarono circa 60 lire e due vasetti dell'olio Santo.

AZZIDA

Furto. Da alcuni mesi nella nostra frazione si verifica un crescendo continuo di furti. L'altra notte ignoti penetrarono in casa di un certo Scignarino Luigi e rubarono generi alimentari ed altri oggetti del valore di circa 200 lire.

ORGANO

Un dono gentile. Le giovani del paese, per iniziativa del parroco, con entusiasmo, acquistano un organo di stile, essa pure preziosa, da donarsi il giorno di Pasqua.

CANEVA DI TOLMEZZO

Gronaca varia. Il 29 corrente alle ore 9,30, avrà inizio un corso di frutticoltura. Maddalena Artico di Bortolo è stata derubata di sei salami, 14 salami, sei cottecchini e di due forme di formaggio.

Portogruaro

Le funzioni in Duomo. Sabato Santo, la Chiesa, deposta la gramaglia, s'appresta a celebrare la Gloria della Resurrezione. Nella fastosità degli addobbi, nell'armonia delle note gregoriane, e soprattutto nella serenità e nella pace dei cuori e delle anime, domani si canterà il solenne Alleluia.

Cinema S. Giorgio

Oggi sabato, domani domenica e lunedì: E' arrivata la felicità, con Gary Cooper, Jean Arthur. Uno dei migliori lavori per la narrazione e particolarmente per l'interpretazione di Gary Cooper e di Jean Arthur.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Funzioni pasquali DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Per la santificazione della festa della sera della solennità di S. Giuseppe l'Oratore Quaresimalista Rev. Mons. Giovanni Battista Masutti tenne nella Basilica un magnifico e sentito discorso...

Funzione Salesiana

La commemorazione mensile in onore di Maria Ausiliatrice, questo mese avrà luogo il giorno 25, anziché il 24 come di consueto, nella chiesa di San Giacomo, alle ore 7 e 30.

Il ventennio della Cooperativa

La Cooperativa ha compiuto il suo ventennio di attività con l'assemblea dei soci. Presidente dell'Assemblea è stato nominato il sig. Foschini Alfonso...

PONTEBBA

Ad una caduta mortale. All'Ospedale Civile di Udine è deceduto il signor Antonio in Azola, di anni 65, in seguito a ferite riportate in una caduta.

NOGARDO DI PRATO

Il primo concerto bandistico. Domenica, Pasqua, la nostra banda di Prato, diretta dal m. o. Cesare Liberale, terrà in piazza S. Martino il primo concerto della stagione.

LONERACCO

La nuova campana suonarono oggi a Gloria. La popolazione concorde e con non lievi sacrifici ha voluto rifondere il nuovo concerto di campane, uscito dalla rinomata Ditta De Falli, che squillano oggi a Gloria.

S. GIORGIO DI NOGARO

Furto in Canonica. Un furto è stato commesso nella Casa Canonica. Ignoti ladri scardinata la porta di accesso alle scale, perstruirono il pianterreno, rubarono circa 60 lire e due vasetti dell'olio Santo.

AZZIDA

Furto. Da alcuni mesi nella nostra frazione si verifica un crescendo continuo di furti. L'altra notte ignoti penetrarono in casa di un certo Scignarino Luigi e rubarono generi alimentari ed altri oggetti del valore di circa 200 lire.

ORGANO

Un dono gentile. Le giovani del paese, per iniziativa del parroco, con entusiasmo, acquistano un organo di stile, essa pure preziosa, da donarsi il giorno di Pasqua.

CANEVA DI TOLMEZZO

Gronaca varia. Il 29 corrente alle ore 9,30, avrà inizio un corso di frutticoltura. Maddalena Artico di Bortolo è stata derubata di sei salami, 14 salami, sei cottecchini e di due forme di formaggio.

Portogruaro

Le funzioni in Duomo. Sabato Santo, la Chiesa, deposta la gramaglia, s'appresta a celebrare la Gloria della Resurrezione. Nella fastosità degli addobbi, nell'armonia delle note gregoriane, e soprattutto nella serenità e nella pace dei cuori e delle anime, domani si canterà il solenne Alleluia.

Cinema S. Giorgio

Oggi sabato, domani domenica e lunedì: E' arrivata la felicità, con Gary Cooper, Jean Arthur. Uno dei migliori lavori per la narrazione e particolarmente per l'interpretazione di Gary Cooper e di Jean Arthur.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Funzioni pasquali DALLA PROVINCIA

CIVIDALE

Per la santificazione della festa della sera della solennità di S. Giuseppe l'Oratore Quaresimalista Rev. Mons. Giovanni Battista Masutti tenne nella Basilica un magnifico e sentito discorso...

Funzione Salesiana

La commemorazione mensile in onore di Maria Ausiliatrice, questo mese avrà luogo il giorno 25, anziché il 24 come di consueto, nella chiesa di San Giacomo, alle ore 7 e 30.

Il ventennio della Cooperativa

La Cooperativa ha compiuto il suo ventennio di attività con l'assemblea dei soci. Presidente dell'Assemblea è stato nominato il sig. Foschini Alfonso...

PONTEBBA

Ad una caduta mortale. All'Ospedale Civile di Udine è deceduto il signor Antonio in Azola, di anni 65, in seguito a ferite riportate in una caduta.

NOGARDO DI PRATO

Il primo concerto bandistico. Domenica, Pasqua, la nostra banda di Prato, diretta dal m. o. Cesare Liberale, terrà in piazza S. Martino il primo concerto della stagione.

LONERACCO

La nuova campana suonarono oggi a Gloria. La popolazione concorde e con non lievi sacrifici ha voluto rifondere il nuovo concerto di campane, uscito dalla rinomata Ditta De Falli, che squillano oggi a Gloria.

S. GIORGIO DI NOGARO

Furto in Canonica. Un furto è stato commesso nella Casa Canonica. Ignoti ladri scardinata la porta di accesso alle scale, perstruirono il pianterreno, rubarono circa 60 lire e due vasetti dell'olio Santo.

AZZIDA

Furto. Da alcuni mesi nella nostra frazione si verifica un crescendo continuo di furti. L'altra notte ignoti penetrarono in casa di un certo Scignarino Luigi e rubarono generi alimentari ed altri oggetti del valore di circa 200 lire.

ORGANO

Un dono gentile. Le giovani del paese, per iniziativa del parroco, con entusiasmo, acquistano un organo di stile, essa pure preziosa, da donarsi il giorno di Pasqua.

CANEVA DI TOLMEZZO

Gronaca varia. Il 29 corrente alle ore 9,30, avrà inizio un corso di frutticoltura. Maddalena Artico di Bortolo è stata derubata di sei salami, 14 salami, sei cottecchini e di due forme di formaggio.

Portogruaro

Le funzioni in Duomo. Sabato Santo, la Chiesa, deposta la gramaglia, s'appresta a celebrare la Gloria della Resurrezione. Nella fastosità degli addobbi, nell'armonia delle note gregoriane, e soprattutto nella serenità e nella pace dei cuori e delle anime, domani si canterà il solenne Alleluia.

Cinema S. Giorgio

Oggi sabato, domani domenica e lunedì: E' arrivata la felicità, con Gary Cooper, Jean Arthur. Uno dei migliori lavori per la narrazione e particolarmente per l'interpretazione di Gary Cooper e di Jean Arthur.

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Pordenone

I Riti della Pasqua. Stamane, alle ore 9, s'inizieranno in tutte le parrocchiali cittadine i riti del sabato santo. Dopo la benedizione del fuoco e del Fonte battesimale sarà celebrata la Messa solenne al cui Gloria la campana dopo tre giorni di silenzio, si sciolgeranno per annunciare con i loro festosi rintocchi l'Alleanza della Risurrezione.

L'AVVENIRE D'ITALIA

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

L'aumento delle retribuzioni in decorrenza da lunedì prossimo

ROMA, 22 sera. Sono continuate nella mattinata le trattative per la definizione degli accordi relativi agli adeguamenti salariali delle restanti categorie dell'industria nel quadro delle direttive date dal Comitato corporativo centrale.

A mezzogiorno, gli accordi potevano considerarsi definiti in ogni particolare per tutte le categorie operai e impiegatizi; le quali, a fare data da lunedì 25, beneficeranno degli aumenti dal 10 al 15 per cento.

In linea di massima, si può dire che il criterio adottato sia stato quello di fare beneficiare degli aumenti più alti le categorie con reddito più basso, in modo da consentire una integrazione capace di dare ai bilanci familiari una elasticità sufficiente.

Alle 16 si è svolta una riunione plurimista tra i rappresentanti delle due Confederazioni dell'Industria, per procedere alla ratifica degli accordi corsi tra le varie Federazioni nazionali di categoria, dopo di che gli accordi saranno presentati al Duce e diramati alla stampa, per essere portati a conoscenza degli interessati in tutti i loro particolari.

Il 19 cor, tra la Confederazione fascista delle aziende del credito e dell'assicurazione, rappresentata dal suo presidente cons. naz. Ferrario, e la Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito e dell'assicurazione, rappresentata dal suo presidente cons. naz. Giuseppe Landi, è stato stipulato il contratto collettivo nazionale per l'adeguamento delle retribuzioni, in base a tale contratto, a tutti i lavoratori rappresentati alla Confederazione fascista dei lavoratori

NOTIZIE MILITARI

Promozioni e trasferimenti per merito di guerra

ROMA, 22 sera. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della guerra rec:

Promozioni per merito di guerra. — Barra Mario Oberdan, Capitano Fanteria in S.P.E. (R. C.) promosso Maggiore per merito di guerra. Comandante della grande polizia, e in terra di Libia, partecipava a tutta la campagna etiopica e conseguenti operazioni di grande polizia, dando costante prova di perizia, capacità e sprezzo del pericolo. A. O. I., Ottobre 1935-Maggio 1939.

— Bruttini Renato Ten. di Cavalleria in S.P.E., promosso Capitano per merito di guerra. «Ufficiale di servizio dell'aeroporto, in oltre sei mesi di intense operazioni di guerra, si distinguette per audacia, abnegazione, slancio e sprezzo del pericolo. Prescelto per compiti di combattimento, si distinse per la sua scorta molto addentro in territorio nemico e, incurante della violenta reazione contraria e del crollo nemico, riusciva a fornire ai comandi superiori le notizie più preziose del proseguimento dell'avanzata delle nostre truppe, contribuendo validamente a spianare la via della vittoria. — O. M. S., Ottobre 1938-Maggio 1939-XVII.

Trasferimenti in S.P.E. per merito di guerra. — Rotondo Vincenzo, Ten. Cavalleria Compl., trasferito in S. P. E. per merito di guerra. «Ufficiale di ottime qualità militari, già volontario in Libia, partecipava ad una nuova ed aspra campagna, distinguendosi per ardimento, perizia e coraggio personale. In una serie di combattimenti, in qualità comandante di plotone mitraglieri, sia quale comandante di plotone e di Compagnia arditi, dava costante prova di comando e assoluto sprezzo del pericolo. — O. M. S., Settembre 1938-XVI-Maggio 1939-XVII.

— Silvano Zaccaria, Ten. Genio Complemento, trasferito in S. P. E. per merito di guerra. «Comandante di plotone pontieri, partecipava alla campagna etiopica e successive operazioni di grande polizia, dando prova di perizia, tecnica, coraggio e profondo dedizione al dovere. In un ciclo operativo di speciale importanza, sotto un nutrito fuoco avversario, riusciva a gettare un ponte sul torrente Sassaibenech, che per portata e velocità di corrente, era di difficile ostacolo alla colonna operante. Esempio di elevate virtù, di organizzazione e trascinate. — A. O. I., Gennaio 1938-XVI-Maggio 1939-XVII.

Promozioni straordinarie per merito di guerra. — Olivieri Bernardo, Maggiore Generale del Corpo ufficiali in congedo della Giustizia militare, ruolo ordinario, promosso Tenente Generale per benemerite acquisite in occasione di operazioni militari importanti nelle Colonie. — Olivieri Bernardo, Maggiore Generale del Corpo ufficiali in congedo della Giustizia militare, ruolo ordinario, promosso Tenente Generale per benemerite acquisite in occasione di operazioni militari importanti nelle Colonie. «Capo della Giustizia militare in A. O. I., ha detto, con magistrale competenza e con eccezionale energia i Tribunali di guerra dell'Esercito operante. La sua fervida ed appassionata attività, svolta attraverso un ciclo di operazioni di ogni genere, ha realizzato la più alta missione di giustizia e di civiltà, contribuendo validamente al raggiungimento della vittoria finale e benemerite dall'Esercito e dal Paese. — A. O. I., 3 Ottobre 1935 XIII-5 Maggio 1936 XIV.

— Traina Giuseppe, fu Alfonso, Zona militare di Bologna, Tenente Colonel-

meno encomiabile è stata la fecondità ed illuminata attività da voi svolta nelle delicate cariche che vi furono affidate dopo la guerra; mi piace ricordare la vostra permanenza presso la mia Casa Militare come Aiutante di Campo Generale, alla quale ultima carica avete dedicato, per oltre undici anni, intelligenti cure e costante abnegazione. Accogliete, caro generale, i sensi della mia particolare stima e benevolenza e il mio augurale saluto oggi che, per limiti di età, dovrete cessare, con mio rincrescimento, dal servizio permanente. Vostro affmo VITTORIO EMANUELE ».

S. Rossore 20 Marzo 1940-XVIII.

Il Patronato del Sovrano alla Federazione Sport equestri

ROMA, 22 sera. S. M. il Re e Imperatore ha concesso il suo alto patronato alla Federazione italiana sport equestri ed ha consentito che il Gran Premio dei vincitori del 150 concorso ippico internazionale di Roma per la disputa della Coppa d'onore, che Egli ha voluto venga intitolato al suo Augusto nome.

Un'ispezione a Torino al Mercato del pesce

ROMA, 22 sera. Il Commissariato Generale per la pesca annuncia che il Commissario Generale ha visitato ieri, senza preavviso, dalle sette alle nove, il mercato all'ingrosso del pesce di Torino ed alcuni spacci di vendita nel minuto. Egli ha constatato che tutte le operazioni si svolgevano con regolarità ed in applicazione della legge sui mercati del pesce del dodici luglio 1938. Il Commissario Generale per la pesca ha espresso al Direttore e al Delegato dell'Annona il proprio compiacimento per l'ottima organizzazione dei servizi del mercato, dove, da tempo, non operano i commissari. Ha esaminato, quindi, la possibilità di realizzare anche a Torino il sistema del prezzo fisso per la qualità di massa, sistema che ha incontrato il gradimento della popolazione dell'Urbe che ha potuto finalmente beneficiare della possibilità di acquistare dell'ottimo pesce a buon mercato.

Le direttive per la Mostra della oreficeria

VENEZIA, 22 sera. Il Presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani, Piero Gazzotti, ha preso, stamane, contatto coi componenti il Comitato esecutivo della terza Mostra Mercat nazionale della oreficeria, che avrà luogo a Venezia nel prossimo agosto.

Dopo aver esaminato attentamente i progetti, relativi alla Mostra stessa, e dopo aver visitato i locali nel quale si svolgerà la rassegna, ha impartito le direttive per il miglior svolgimento dell'importante manifestazione. Ha visitato, successivamente, la locale segreteria provinciale dello Artigianato, rendendosi conto del funzionamento dei vari servizi assistenziali e organizzativi.

Gli amici di Lugo

«Sacerdoti e laici, danno di cuore la loro prima offerta collettiva perché la nuova linotype lavorando alacremente e rapidamente ad imprimere e diffondere la verità, onori degnamente il Grande Pontefice, apostolo della stampa cattolica e d'ogni più nobile causa per il trionfo della verità e della giustizia nel mondo». La prima offerta è di lire 500.

Generosi autentici romagnoli gli amici di Lugo offrono un alto esempio di solidarietà: all'augurio devoto, nel nome del Grande Papa che inserì la stampa cattolica nel ruolo delle forze missionarie, aggiungono la copiosa offerta per affrettare la realizzazione della nostra iniziativa oramai unanimemente caldeggiata e voluta.

«Cuore di Romagna; parole sobrie, idee chiare, volontà netta, coerenza tra azione ed idea. Non è un «gesto», è, anche questo, un atto di fede che nella cifra con due zeri assomma centinaia di cuori, palpiti di un comune ideale di apostolato, spiriti uniti nel desiderio di sempre meglio servire Religione e Patria.

Autografo del Sovrano al gen. Mario Asinari di Bernezzo

ROMA, 22 sera. Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra pubblica il seguente autografo reale:

«All'Eccellenza il Generale di Corpo di Armata Gr. Cr. Marchese Giuseppe Mario Asinari di Bernezzo Senatore del Regno - Roma.

«Caro Generale, al termine della vostra lunga carriera, desidero farvi giungere l'espressione della mia riconoscenza per la vostra fervida attività, che avete svolta a vantaggio dell'Esercito e del paese. In oltre quarantotto anni di servizio ininterrotto, le vostre elevate qualità di mente e di carattere mai ebbero a smentirsi, in pace ed in guerra, facendo sì che ovunque vi circondassero stima ed affetto. Nella campagna di Libia, ove foste addetto dapprima al Comando di una Divisione speciale, e poi al comando del Corpo di occupazione della Cirenaica, sapete mettere in luce doti d'intelligenza e saggio organizzatore e guida in combattimento il segno dei valorosi. Nella grande guerra deste prova di alta perizia professionale e di sereno coraggio, quale comandante di un Battaglione alpino, Capo di Stato Maggiore della 47.ª Divisione e successivamente del 29.º Corpo d'Armata, Sottocapo di Stato Maggiore della Prima Armata; Capo Ufficio operazioni dell'8.ª Armata e Capo di Stato Maggiore dell'8.º Corpo d'Armata sul Carso; a Loga Badra, a Neressa, al ponte della Priula, meritando tre medaglie al valore. Non

ROMA E I BALCANI

La vasta portata degli accordi italo-romeni

BUCAREST, 22 sera. L'Universul a proposito della firma dei nuovi accordi commerciali italo-romeni, rileva che il volume degli scambi fra i due paesi supera quello degli scambi fra l'Italia e qualsiasi altro paese balcanico ed è suscettibile di ulteriore incremento. Il giornale giudica possibile equilibrare la bilancia commerciale italo-romena dato che la gigantesca attrezzatura industriale dell'Italia e i suoi cantieri navali, che godono di fama universale, possono soddisfare il crescente fabbisogno romeno di armamenti, di navi mercantili e da guerra, di materiali e semilavorati metallurgici, di tessuti ed altro. La complementarità delle due economie e le buone disposizioni dimostrate dalle due parti avviano direttamente verso una più stretta collaborazione commerciale.

L'Independence Roumaine sottolinea la soddisfazione con cui la Romania accoglie la firma dei nuovi accordi, scrive che lo sviluppo delle relazioni economiche e finanziarie fra le due Nazioni latine corrisponde all'unanime sentimento del popolo romeno, il quale vede nei nuovi accordi un buon presagio per il rafforzamento delle relazioni tra i due paesi.

Un "Comitato di guerra," in seno al Consiglio francese

PARIGI, 22 sera. Nella dichiarazione ministeriale l'onorevole Reynaud annunziò la costituzione in seno al Governo di un Comitato di guerra, composto dei seguenti Ministri: Reynaud, Chautemps, Daladier, Campinchi, Laurent-Eynac, Monnet, Mandel, Lamoureux, Dautry; e di un Comitato economico composto del Ministro delle Finanze e degli altri Ministri aventi attribuzioni d'ordine economico.

Il Comitato di guerra si riunirà tre volte la settimana, quello economico almeno una volta per settimana.

Il pol. da rilevare che il Gabinetto Paul Reynaud si compone di 15 membri, e cioè di 22 Ministri e di 3 Sottosegretari di Stato: di essi 24 sono deputati, 9 senatori e due sono dei tecnici (il colonnello Meny e l'ing. Dautry) presi fuori del Parlamento.

Dal punto di vista politico i membri del Governo vanno catalogati nel modo seguente: 9 radicali-socialisti, dei quali 6 appartenenti alla sinistra democratica e repubblicana, 13 radicali indipendenti e repubblicani di sinistra, un democratico popolare, un repubblicano moderato.

La guerra anglo-franco-tedesca

PARIGI, 22 sera. Il bollettino di stamane dell'Armeo francese rec:

Notte calma su tutto il fronte.

Il comunicato tedesco

BERLINO, 22 sera. Il Bollettino del Gran Quartiere Generale rec:

«In occidente nessun particolare avvenimento. Nonostante le avverse condizioni atmosferiche, la nostra Aviazione ha eseguito voli di ricognizione fino all'estremità settentrionale del Mar del Nord. Le azioni delle nostre forze navali, nella guerra commerciale, sono state coronate da successo. Solo durante il corso di tre giornate sono state affondate 32.694 tonnellate di naviglio commerciale nemico od utili al nemico.

La colonia lituana sgombera Vijpur

KAUNAS, 22 sera. La numerosa colonia lituana che vi si era stabilita da molti anni ha sgomberato il distretto di Vijpur prima dell'arrivo delle truppe sovietiche di occupazione.

La maggior parte di essa rimpastrerà prossimamente.

Piroscifo tedesco silurato

STOCOLMA, 22 sera. La notte scorsa, alle 2,15 nel Kattegat, al largo della costa orientale danese, un piroscifo tedesco è stato silurato da un sottomarino.

Il primo macchinista, gettatosi in mare, è stato salvato dai marinai del sottomarino. Gli altri componenti l'equipaggio, 38 uomini, che si erano salvati nel scialuppa calate rapidamente in mare sono stati raccolti a bordo del guardo coste danese «Snagen». Si crede che il piroscifo silurato sia il «Heddeanheim» di 4947 tonnellate.

La conferma inglese

Altre navi di neutri affondate

LONDRA, 22 sera. L'Ammiragliato ha emesso un comunicato nel quale si conferma che un sommergibile inglese ha fermato, ieri sera, alle ore 23,15, la nave mercantile tedesca Heddernein, di 4947 tonnellate, affondandola a circa 8 miglia dalla costa danese in direzione del porto di Frederikshavn.

Nel comunicato si conferma anche che l'equipaggio è stato tutto salvato. Il piroscifo danese Christianborg 1929 tonn. è stato colato a picco da un sottomarino. Mancano ancora particolari.

Il piroscifo Svinta di 1267 tonn. è stato affondato da un sottomarino. Con questo affondamento il numero delle navi neutrali colate a picco, negli ultimi due giorni, sale a 7 di cui 6 danesi.

Il piroscifo danese «Charkow» di 1206 tonnellate è colato a picco, per cause non ancora bene accertate, al largo delle coste orientali della Scozia. Non si hanno ancora notizie sulla sorte dell'equipaggio.

Il Ministro tedesco vende la carcassa della "Graf Spee."

MONTEVIDEO, 22 sera. Il Ministro tedesco a Montevideo, Otto Langmann, ha stipulato un contratto col commerciante Giulio Vega Helguera per la cessione all'industria metallurgica «Talleres Metalurgicos de Acero» dei resti della corazzata Admiral Graf Spee. Non si conosce esattamente l'importo dell'operazione; dalle voci che corrono, la Germania avrebbe ceduto il relitto per 400.000 pesos uruguayani (un milione e duecentomila lire italiane).

Convenuta la vendita, il Governo uruguayano ha fatto le sue ri-

Nell'U. R. S. S.

Impressionante aumento della delinquenza minorile

MOSCA, 22 sera. La Komsomolskaja Pravda occupandosi dell'impressionante aumento della delinquenza minorile nell'U.R.S.S. afferma la necessità che l'organizzazione del Komsomol svolga una attiva opera di vigilanza per impedire che i giovanetti si lascino traviare dai cattivi esempi. L'articolo riporta una lunga lista di nomi di allievi delle diverse scuole di Mosca che sono stati deferiti ai tribunali per furto e partecipazione ad organizzazioni di grassatori.

Anche questa constatazione viene desunta direttamente da un organo sovietico, quindi è tanto più e inoppugnabilmente eloquente.

La malaria nell'Annam

Nel 1900, l'imperatore Gia-Long fece costruire delle fortificazioni intorno alle più importanti città della provincia dell'Annam. Allo scopo di rendere tali fortificazioni assolutamente inaccessibili a eventuali nemici, furono circondate da fossi profondi.

Le cronache raccontano che la costruzione di queste fortificazioni e lo scavo di tali fossi provocarono una serie di epidemie di malaria che fecero tra la popolazione un numero di casi mortali assai elevato.

Il ricordo di questa catastrofica epidemia non è ancora uscito dalla memoria di quel popolo. Le leggende raccontano che il drago che abita l'interno della terra, si vendica, tutte le volte che s'invade il suo reame, inviando agli uomini, per punirli, delle epidemie di malaria. Quello che si chiama aprire le vene del drago è ancora oggi un'operazione alla quale il popolo annamita non si decide facilmente per tema di ferire il drago e di attirarsi la sua vendetta.

Secondo questa tradizione annamita, si vede l'importanza che presentano le leggende. Da un certo numero di anni si osserva allo stesso modo nell'Annam la raccomandazione della Commissione delle Nazioni, che prescrive di prendere a titolo preventivo durante la stagione delle febbri 400 milligrammi di chinina al giorno e per il trattamento propriamente detto una dose da 1 grammo a 1 grammo 30 di chinina al giorno per 5-7 giorni.

Nel suo rapporto (edizione inglese), pubblicato nel 1938, la stessa Commissione contro la Malaria insiste a pagina 124 sul fatto che l'innocuità del chinino ne permette la somministrazione da parte di agenti subalterni, senza sorveglianza medica costante. Tale sorveglianza è invece necessaria per i prodotti sintetici.

Gli Annamiti riusciranno certamente un giorno a bandir completamente la paura del drago dall'anima popolare, perché la medicina moderna possiede in tale rimedio naturale, la chinina, una potente arma che permette di prevenire e di guarire la temibile malaria.

Hitler a Von Brauchitsch nel suo giubileo militare

BERLINO, 22 sera. In occasione del giubileo militare del Generaleissimo Von Brauchitsch che oggi compie quaranta anni di servizio militare, il Führer gli ha inviato un cordialissimo telegramma nel quale ricorda i meriti del generalissimo durante la presente guerra. (Stefani).

Dei "caccia," ultimo tipo richiesti dagli alleati a Washington

WASHINGTON, 22 sera. La Commissione franco-inglese per gli acquisti negli Stati Uniti ha chiesto al Governo americano il permesso di acquistare immediatamente apparecchi da caccia dell'ultimo tipo entrato in servizio nella aviazione militare americana. La Commissione ha fatto rilevare al Governo che l'acquisto degli ultimi tipi è necessario perché altri tipi diverrebbero antiquati, dato che gli industriali non possono consegnare una buona parte di essi prima del principio del 1941.

Le credenziali dell'Ambasciatore d'Italia presentate al Re dei Belgi

BRUXELLES, 22 sera. Il R. Ambasciatore d'Italia, marchese Paulucci di Calboli, ha presentato stamane, con il consueto cerimoniale, le sue lettere credenziali a S. M. il Re del Belgio; il quale, dopo la cerimonia, lo ha lungamente intrattenuto a cordiale colloquio.

La proroga del trattato commerciale franco-nipponico

TOKIO, 22 sera. Il trattato di commercio tra il Giappone e la Francia, spirato il 15 Marzo corrente, è stato prorogato di un mese allo scopo di poter intavolare trattative per l'eventuale conclusione di un nuovo trattato. T-KaE-L-A dDh. certa ment tntete

La prima pietra a Kioto della Casa di cultura cattolica

KIOTO, 22 sera. Alla presenza del R. Ambasciatore d'Italia, e del Governatore della provincia, è stata posata la prima pietra della Casa di cultura italiana che sorge in uno dei punti più frequentati del centro della città.

Propagandisti sovversivi arrestati nel Belgio

BRUXELLES, 22 sera. La polizia di Bruges ha arrestato due propagandisti sovversivi che distribuivano manifesti sovversivi, molti dei quali sono stati sequestrati. Sono imminenti altri arresti.

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

Società Anonima "Avvenire d'Italia" Stabilimento Tipografico

"SIMONI"
Ricostruente di massima efficacia
Fiale 1.0 - 2.0 grado (indolore)
(FILAONE PER USO ORALE)
Tollerato da tutti.

Indicato nell'Anemia - Clostridi - Lintomatismo - Esaurimenti nervosi - Postumi di Pleurite - Depressione organica - Malaria

Chiedetelo nelle buone farmacie e presso la S. A. R. VIGORE & C. PADOVA

(Decreto Pref. Padova 2083-1)

PIANTATE SIEPI

Comprate da Ansaloni le piantine:

Camoscipino	di 12 anni
Acacia comune	di 1-2 anni
Maclura	di 1-2 anni
Miravica	di 1-2 anni
Susino Selvatico	di 1-2 anni
Spino di Cristo	di 1-2 anni
Ligustro cinese	di 1-2 anni
Acquino Ovalifolium	di 1-2 anni

Prezzi modici, listini e offerte speciali gratis.

II EDIZIONE IL FERRO E L'ULIVO

di Raimondo Manzini
Lire Otto
Istituto di Propaganda Libreria
Via Mercanti 9 - Milano

La vostra buona stella

Lotteria di Trino
UN BIGLIETTO COSTA L. 12